

# LA COSTITUZIONE



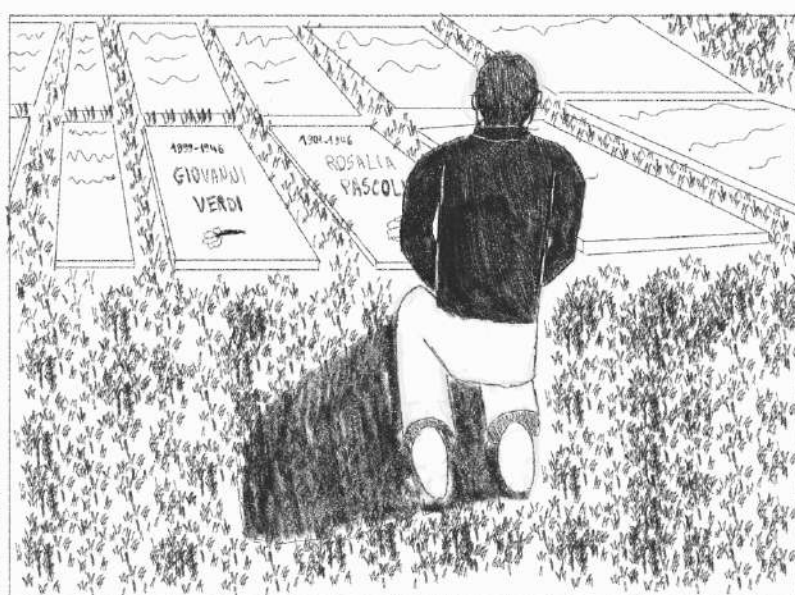
# Sicilia

La guerra era finita da tre mesi, ma molti di noi perdettero molte cose care. Con essa finì anche il regime fascista e l'Italia stava cercando di instaurare un nuovo ordinamento che garantissero al suo popolo un po' di pace.

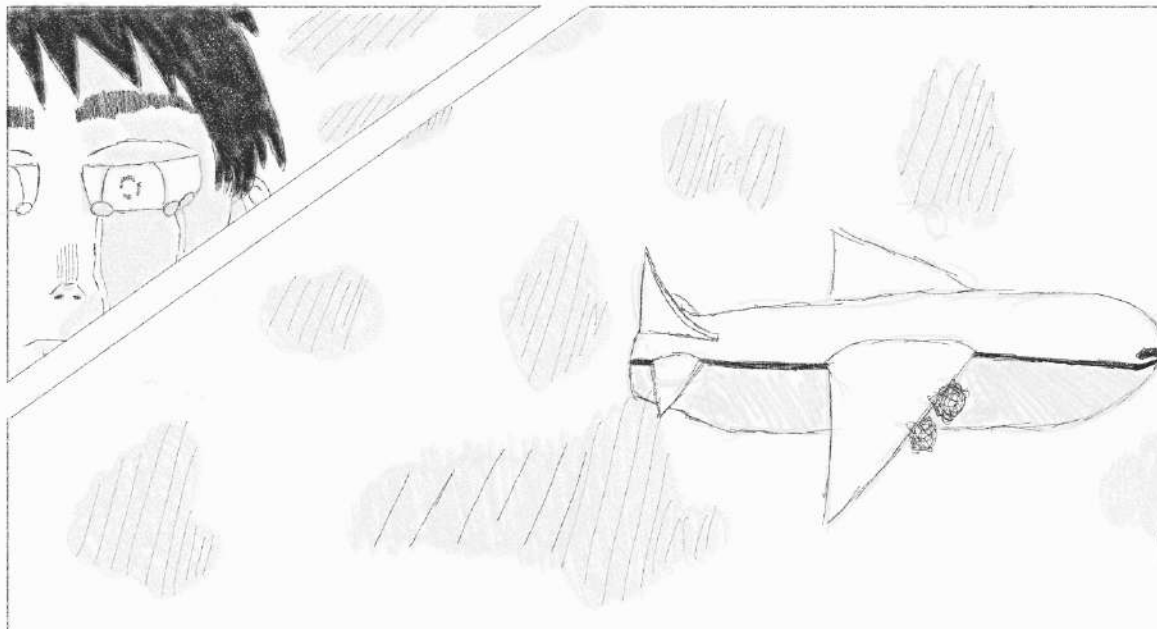
1899-1946  
GIOVANNI VERDI



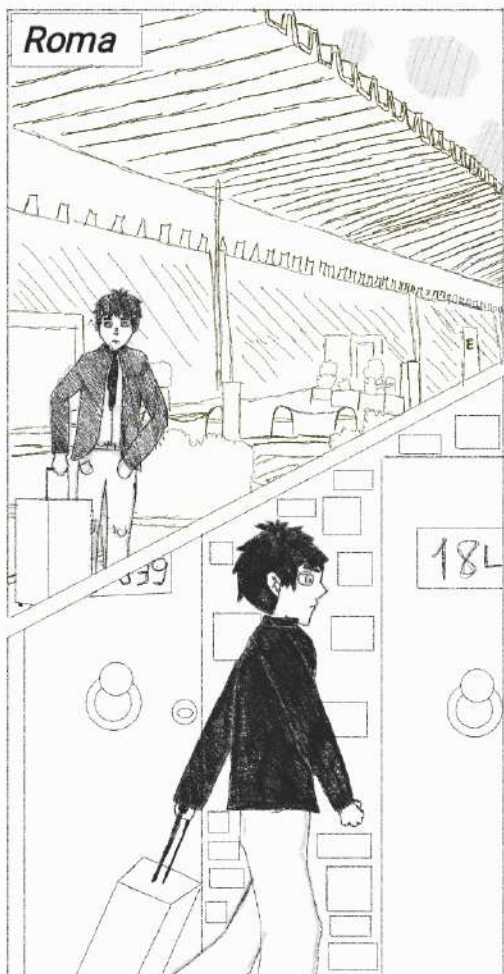
1901-1946  
ROSALIA PASCOLI



Il mio nome è Alessandro Verdi e sono a capo di un partito politico. Sono andato a Roma, perché io ed altre persone eravamo stati incaricati di creare le nuove leggi che avrebbero regolato questo paese. Questa raccolta la chiamarono Costituzione e noi eravamo stati chiamati costituenti.



# Roma



Ma che?!  
Cosa vuoi?

Dammi tutto quello che hai o sparo!



Metti giù la pistola, non fare cose di cui potresti pentirti.

Vattene, non rovinarti la vita

Perché fai tutto questo?

Per colpa della guerra ho perso il lavoro, prima ne avevo trovato uno solo aderendo al partito. Ora che non c'è più non potrò più trovare lavoro. Mi dispiace, sono costretto a fare questi gesti per sopravvivere.



Vattene ti prego!



Certo, immediatamente.

Eehh?!

Cosa intendi?



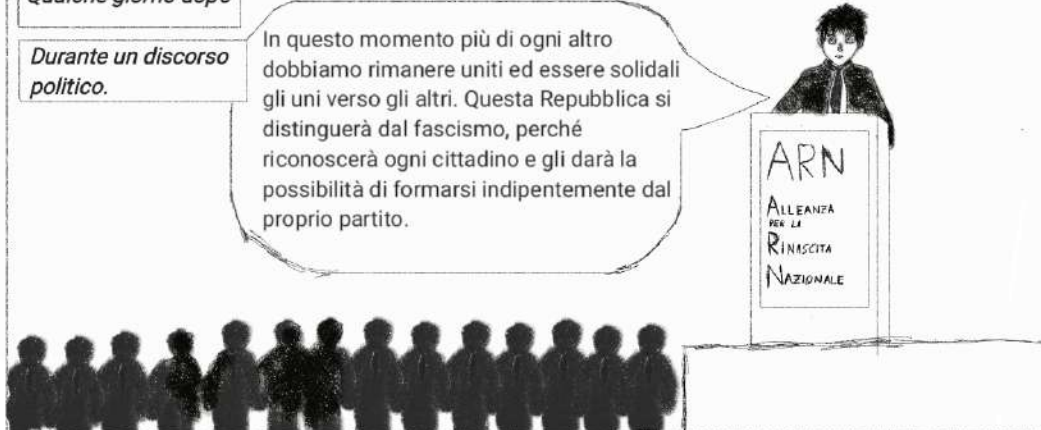
Quella sera successe qualcosa di incredibile. Scoprii di avere una capacità innata in grado di invogliare le persone a seguire la legge.



Però mi rimasero anche ipresse le parole di quella persona, per questo ho pensato a un articolo per la costituzione: **L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.**

Qualche giorno dopo


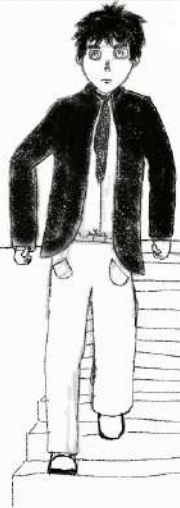
Durante un discorso politico.




In questo momento più di ogni altro dobbiamo rimanere uniti ed essere solidali gli uni verso gli altri. Questa Repubblica si distinguerà dal fascismo, perché riconoscerà ogni cittadino e gli darà la possibilità di formarsi indipendentemente dal proprio partito.

Da quel discorso presi ispirazione per un nuovo articolo:


**la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.**




Bel discorso, ma il fascismo prima o poi tornerà e tutto quello che state creando verrà distrutto.




Cosa stai dicendo? Il fascismo è finito e non ritornerà mai più.



Prima o poi arriverà un nuovo Mussolini e il popolo lo seguirà, perché le persone non imparano mai la lezione.



Ma pensala un po' come vuoi. Il nostro paese è destinato a ricommettere gli errori del passato, questo è un dato di fatto, rassegnati.



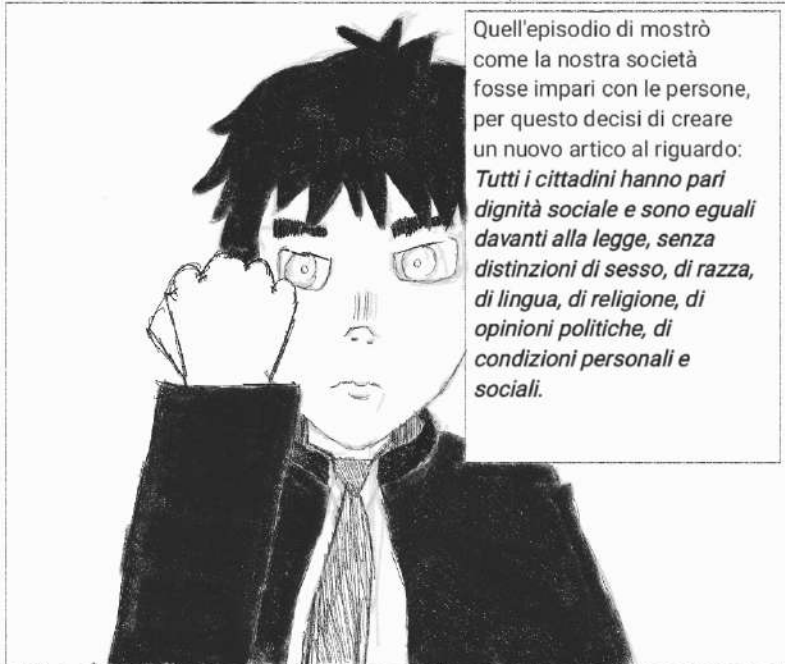
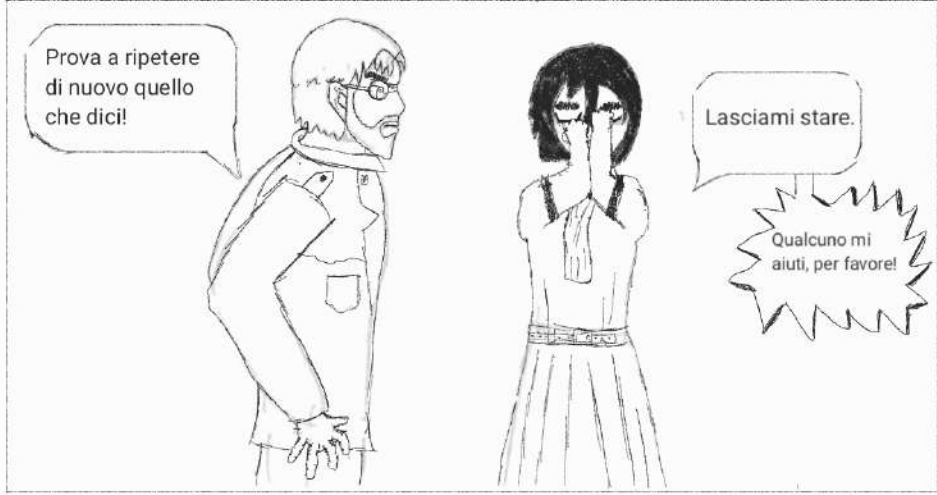
Il pensiero di quell'uomo mi tormentò per molto tempo, quindi decisi di aggiungere qualcosa al mio appunto per il primo articolo: **la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.**

Qualche settimana dopo



Lasciami in pace, non ho fatto nulla di male!

Per favore qualcuno mi aiuti!



**Sede dell'assemblea dei costituenti**

Cari colleghi costituenti, in questo breve periodo in cui sono stato a Roma ho assistito a molti fatti che mi hanno fatto capire che nonostante il fascismo sia finito i suoi ideali sono rimasti nelle persone ed è compito di questo nuovo Stato, e di noi costituenti, creare una società giusta verso tutti.



Per questo vi propongo il seguente articolo:  
*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.*

1° GENNAIO 1948



Fu così che vennero ideati i primi tre articoli della Costituzione.

**FINE**

***Scrittura di***

Paolo Finazzo

***Sceneggiatura di***

Michela Mannino

***Battute di***

Miriam Polizzi

***Disegni di***

Francesco Lo Iacono

***Editore:***

Liceo Scientifico Santi Savarino

***Ringraziamenti***

Professoressa Silvana Appresti

Senza di lei imparare non sarebbe così divertente.  
Grazie.